



IN QUESTA SETTIMANA:

LUNFDì 2

ore 18.30 santa messa

ore 20.30 fioretto in Via Rinascita

Martedì 3

ore 18.30 santa messa

ore 20.30 fioretto in Via Rinascita

Mercoledì 4

ore 17.00 catechismo ore 18.30 santa messa

ore 20.30 fioretto in Via Rinascita

GIOVEDÌ 5

ore 18.30 santa messa

ore 20.30 Al pozzo di Sichar

VENERDÌ 6

ore 18.30 santa messa

ore 20.30 fioretto in Via Rinascita

ore 21.00 prove del coro

SABATO 7

ore 18.30 santa messa

DOMENICA 8

ore 10.30 santa messa

Accompagniamo con la preghiera i nostri parrocchiani che dall'8 al 13 maggio saranno pellegrini a Lourdes. Sotto la Grotta in cui santa Bernardetta ha visto la Madonna loro porteranno tutti noi, specialmente quelle persone che stanno soffrendo maggiormente.



Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)

tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it Orario SS. Messe: giorni feriali 18.30; giorni festivi 10.30 (18.30 prefestiva) Tutti i giorni: alle 18.00 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro







Foglio settimanale della parrocchia Gesù Lavoratore di Marghera. Anno XIII - n.15

DOMENICA 1 MAGGIO 2016

N OUESTO NUMERO

Le prime comunioni

II fioretto: In Via Rinascita alle 20:30

Al Pozzo di Sichar L'ordinazione presbiterale di don Luca

In quel pezzetto di pane c'è tutto il nostro Dio

Fare la comunione è essere disponibili ad essere "mangiati" dagli altri

he cosa siamo disposti a fare per la nostra comunità? La sentiamo realmente "casa nostra"? Stiamo realmente camminando tutti assieme per rendere questo luogo bello tanto quanto la Parola di Dio ci chiede di fare?

Oggi, in questa domenica particolare, i nostri amici più giovani ci invitano a pensare anche a queste poche e semplici domande per stanarci da facili automatismi o da una routine che non si domanda più il significato di gesti, parole, esperienze.



Vivere la prima comunione non è cosa da poco. Ricevere il Signore per la prima volta è un passo importante, alto che cambia qualcosa in noi e in chi ci sta attorno. Gesù entra realmente nella vita di questi cinque piccoli amici e si stabilisce in loro, prende casa nel loro cuore, da forma ai loro gesti e alle loro parole. Non è per nulla cosa da poco!

Fare la comunione, così come normalmente usiamo dire, è diventare noi comunione cioè diventare disponibili ad essere "mangiati" dagli altri per recare loro sostegno e conforto, proprio come quell'unico pane - che è Gesù - che spezziamo ogni volta che ci ritroviamo attorno all'altare del Signore per condividere la cosa più importante che Lui ci ha lasciato che è la sua vita!

Tutti dovremmo pensare bene a ciò che di domenica in domenica (ma anche quotidianamente per alcuni) facciamo quando, in fila uno dopo l'altro, andiamo a "prendere la particola". Non è solo mangiare un pezzo di pane, è molto di più. In quel pezzetto di pane c'è tutto il nostro Dio: l'onnipotente, l'infinito, il Bene, il Vero, il Bello si fa finito, semplice, fraglie, indifeso in quel pezzo di pane...è strabiliante la logica di Dio. E io, che sono cristiano - cioè di Cristo - devo allenarmi a ragionare così facendomi a mia volta semplice, umile, fraglie perché nella mia vita possa risplendere la potenza, la saggezza, la presenza di Gesù. San Paolo lo dice bene quando afferma: "Mi vanterò quindi ben volentieri delle mie debolezze, perché dimori in me la potenza di Cristo. Perciò mi compiaccio nelle mie infermità, negli oltraggi, nelle necessità, nelle persecuzioni, nelle angosce sofferte per Cristo: quando sono debole, è allora che sono forte" ("Cor 12, 9b-10) e tutto questo perché? Perché dimori in me - dice - la potenza di Cristo! Qual è l'uomo oggi che sa trovare nella sua vita questa forza, che sa vivere questo stile, che sa dare ragione della sua fede in maniera così concreta e profonda? Non è vero che forse tutti noi cerchiamo di dimostrare agli altri quanto valiamo? Che cerchiamo di essere sempre un gradino più su di altri? Che pensiamo di avere la verità in tasca tanto da pensare di avere sempre ragione? Ouante volte abbiamo chiesto scusa? Quante altre abbiamo riallacciato rapporti di amicizia, stima, collaborazione con persone già bollate come nemiche o antipatiche o inutili?

Domandiamoci, fratelli e amici carissimi, quale eco ha nel cuore e nella vita di ciascuno di noi quello che Gesù stesso ci dice: "Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri; come io vi ho amato, così amatevi anche voi gli uni gli altri" (Gv 13, 34). Siamo disponibili ad amarci come Lui ci ha amato, ci ama e ci amerà?

Queste prime comunioni sono un dono prezioso, una perla di inestimabile valore per questa nostra comunità: facciamone tutti tesoro e impariamo a camminare assieme dietro il Buon pastore!

don Luca

Il mese mariano

Il fioretto

La preghiera del rosario

Da sempre il mese di maggio è dedicato particolarmen~ te alla preghiera del Santo Rosario: Maria ha un posto privilegiato nelle nostre giornate. Da lei impariamo la disponibilità



semplice ed umile ad accogliere la Parola del Signore perché anche in noi possa diventare carne animando i nostri gesti, le nostre parole, i nostri pensieri e aiutandoci a vivere le opere di misericordia per caratterizzare la nostra esperienza di fede facendola diventare segno luminoso per tanta gente.

Questa settimana lunedì, martedì, mercoledì e venerdì, ci ritroveremo alle 20.30 attorno alla Madonna di Via Rinascita (recentemente risistemata grazie all'interessamento dei nostri Carabinieri) : li pregheremo il Santo Rosario e le litanie. Il giovedì, invece, ci troveremo in chiesa per un po' di adorazione e la preghiera del Santo Rosario. È un momento semplice ma importante per rinvigorire la nostra fede. Attenzione, però, il centro di ciò che preghiamo è sempre la messa della domenica che è IL momento fondativo della fede di ciascuno di noi!

Vita della parrocchia

In questi giorni abbiamo festeggiato in patronato la sig. Aguzzi Nicolina (più conosciuta come sig. Marconi) che ha compiuto 91 anni.

saluto a Enio Dori con il funerale il prossimo martedì alle 11.00.

Ringraziamo molto gli Sgrafamasegni che hanno fatto arrivare circa 1000 bambini tra mercoledì e giovedì scorso con la tradizionale manifestazione "Arrampilandia"

Oggi, dopo la messa, per coloro che si sono iscritti ci sarà il pranzo comunitario dal momento che, come avete visto e sentito, non è stato possibile fare la "Festa del 1 Maggio" come gli scorsi anni per mancanza di persone disponibili a pensarla, mon- chiede ci compiere qualunque cosa tarla, gestirla e smontarla e anche per egli ci dica (cfr. Gv 2, 5) perché solo li mancanza di fondi da investire in questa si trova il nostro vero bene. che resta una grande occasione, per que- Vi attendiamo, allora, giovedì nella st'anno persa, per il nostro quartiere

Una sosta per tutti

Al pozzo di Sichar Assieme a Maria

Giovedì prossimo, 5 maggio, alle 20.30 Ci stiamo preparando a dare l'ultimo in chiesa ci sarà l'incontro di preghiera mensile dedicato in modo particolare agli operatori pastorali ma, come sempre, aperto a tutti.

Vivremo il tempo bello e importante dell'adorazione eucaristica: il silenzio è il luogo in cui poter ripensare alla nostra vita, a come la stiamo vivendo e farlo davanti al Signore, farlo con il Signore è una grande grazia per nulla scontata. In più lo faremo assieme a Maria: è lei che ci porta a Cristo e ci

nostra chiesa.

Da Longarone per Venezia, poi Marghera e ancora Longarone

Don Luca Sartori diventa prete

In cattedrale a Belluno sabato 21 maggio

Si prepara ad un passo importante, definitivo e impegnativo. Don Luca Sartori, il giovane che ha passato nella nostra comunità un anno della sua vita tra impegni universitari e un po' di servizio



parroc~ chia, ha concluso il seminario e ades~ so dopo 6



anni arriva al traguardo (che in realtà è una partenza) dell'ordinazione presbiterale.

Ha invitato tutti noi a partecipare alla messa di Ordinazione che si svolgerà in cattedrale a Belluno sabato 21 magio alle 15:30. A quella messa sarà presente il nostro coro a cui don Luca ha chiesto di curare la parte dei canti.